fero inferiore della imaginata sfera si mouerebbono verso il termine opposto à quello, verso il quale caminassero l'altre poste nell'emisfero superiore; il che non si vede accadere: oltre che sicome à gl'ingegni specolatiui, e liberi, che ben intendono non esser mai stato con efficacia veruna dimostrato, nè anco potersi dimostrare, che la parte del mondo fuori del concauo dell'orbe lunare non sia soggetta alle mutazioni, & alterazioni, niuna difficoltà, ò repugnanza al credibile hà apportato il veder prodursi, e dissoluersi tali macchie in faccia del Sole stesso; così gli altri, che vorrebbono la sustanza celeste inalterabile, quando si vegghino astretti da ferme, e sensate esperienze à porre esse macchie nella parte celeste, credo, che poco fastidio di più gli darà il porle cõtigue al Sole, che in altro luogo. Conuinta ch'è di falsità l'introduzione di tale sfera trà'l Sole, e noi, che sola, ma con poco guadagno di chi volesse rimuouere le macchie dal Sole, poteua sodisfare à buona parte de i fenomeni, non occorre, che perdiamo tempo in riprouar ogni altra imaginabil posizione, perche ciascheduno per se stesso immediatamenre incontrerà impossibili, e contradizioni manifeste, tuttauolta, che sia ben restato capace di tutti i fenomeni, che di sopra hò raccontati, & che veramente si osseruano di continuo in esse macchie; Et acciò che V.S. habbia esempli di tutti i particolari, gli mandò i disegni di 35. giorni, cominciando dal secondo di Giugno, ne i quali V. S. primieramente harà esempli del mostrarsi l'istesse macchie più breui, e gracili nelle parti viciniſſime alla circonferenza del Disco solare, paragonando le macchie notate A. del 2.e 3. giorno, che sono l'istessa: le B.C. del giorno 5. con le medesime del 6.le A.del 10. e del 11. le B. parimente de i giorni 13.14.15.16. Et le C.de i 14.15. 16. Le B. de i 18.19.20.Le C.de i 22.23.24.Le A.del 1.2.e 3. di Luglio. Le C.e B del 7.& 8.& altre ancora, che per breuità tralascio. Quanto alla seconda osseruazione, ch'era, che gli spazij passati in tempi eguali siano sempre minori, quanto più la macchia è vicina alla circonferenza, ce ne danno euidenti esempli. Le macchie A.del 2.e 3. di Giugno. Le B. C. del 5.6. 7.8. le C. A.de i giorni 10.11.12.13.14.15.16.le F.G.de i 16. 17.18.

Addita i disegni delle macchie che sono alla fin di questa proponendoli p esẽpi delle cose dette.

17.18.19.20.21.la C.del 22.23.24.25.26.le A.B. del 1.2. 3.4. 5.6.7.8.di Luglio, & molte altre.

Che poi gli spazij trauersali trà macchia, e macchia si mantenghino sempre gli stessi, ch'era la prima parte della terza osseruazione, scorgesi dalle macchie B.C. dal di 5. di Giugno fino al 16. e dalle macchie F. G. dal di 13. fino al 20. doue in vltimo il lor interuallo diminuisce vn poco, perche le non sono giustamente locate sotto l'istesso cerchio massimo, che passa per i poli della conuersion del Sole. E l'istesso si scorge ne gl'interualli trà la macchia A. & il centro della macchia F. dal di 2. di Luglio fino à gli 8. li quali vengono alquanto crescendo, perche dette macchie si riguardano obliquamente, e l'istesso fanno le macchie E. F. de i medesimi giorni, ma con minori differenze, rispondendosi meno obliquamente. Ma che gl'interualli delle macchie, che cascano sotto'l medesimo parallelo apparentemente si mutino, diminuendo sempre quanto più sono lontane dal centro, lo mostrano apertamente le macchie B. O. dal giorno 5. di Giugno fino al 14. doue la lor distanza vien crescendo fino à i giorni 8.& 9. e poi cala fino all'vltimo. Le 3. macchie H. del giorno 17. erano nel precedente molto più separate, & l'interuallo F. H. dal di 14. fino al 18. và sempre diminuendo, e sempre con maggior proporzione.

Circa poi à gl'altri accidenti; vedrà primieramente V.S. gran mutazioni di figura nella macchia B. dal di 5. di Giugno fino al 14. variazion maggiore vedrà nella G. dal giorno 10. fino al 20. con incremento grande, e poi diminuzione. La macchia M. cominciò à prodursi il giorno 18. & il giorno 20. apparse grandissima, & era vna congerie di moltissime insieme, andò poi mutando figure, come si vede fino alla fine. Le macchie R. cominciaron' ad apparire piccolissime il giorno 21. e poi con grand' agumento, e strauagantissime figure si andarono mutando fino al fine. La macchia F. si produsse parimente il giorno 13. non si essendo veduta cos'alcuna in quel luogo i giorni auanti, andò poi crescendo, & in fine diminuendosi, e variamente mutandosi di forma. La macchia S. cominciò ad apparire il 3. giorno pur di Giugno, e furon due piccole macchiette,

GALILEO GALILEI *Istoria e Dimostrazioni Intomo alle Macchie Solari* ROME, 1613 THE LESSING J. ROSENWALD COLLECTION, LIBRARY OF CONGRESS Octavo